



Trento, 6 aprile 2022
WM/LB

Ai Signori
Sindaci
Segretari
Responsabili per la Transizione al Digitale

dei Comuni trentini
delle Comunità di Valle

p.c. Provincia autonoma di Trento
UMST Semplificazione e Digitalizzazione

Consorzio dei Comuni Trentini

interoperabilità P.I. Tre.

Oggetto: **La sicurezza informatica (cybersecurity) nella Pubblica Amministrazione: dalle procedure tecnico-organizzative in uso nei Comuni, alle Misure minime di sicurezza ICT AgID; dalla nascita della nuova Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ai possibili investimenti sostenuti dal PNRR.**

Invito a seminario in videoconferenza.

Il tema della sicurezza informatica, o cybersecurity, è diventato uno dei temi più importanti a fondamento della vita digitale di tutti i giorni, anche e soprattutto per quanto riguarda una Pubblica Amministrazione sempre più impegnata nel percorso di progressiva transizione al digitale e dunque direttamente interessata da una crescente e pervasiva diffusione delle tecnologie informatiche a supporto della digitalizzazione dei processi interni e dei servizi.

Questo vale per le Pubbliche Amministrazioni e il "sistema Italia" in generale, ma anche per l'utilizzo quotidiano dei dispositivi informatici e nella navigazione in rete pressoché continua da parte di ogni cittadino, sia nella sfera lavorativa, che in quella personale.

La sicurezza informatica, ormai da diversi anni, non può essere più considerata come un tema di "nicchia"; un tema tecnico per un gruppo ristretto di esperti, ma deve necessariamente essere visto e affrontato come un tema in cui ognuno di noi deve formare ed accrescere una propria cultura personale sul tema ed in cui, ogni Amministrazione, deve adottare tutte le misure tecniche, organizzative e finanziarie necessarie a prevenire, mitigare e gestire i possibili rischi.

A riprova di ciò, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni in particolare, sempre più frequentemente e con sempre maggiore intensità la normativa legata all'Amministrazione digitale sta subendo aggiornamenti e ulteriori spinte verso l'attuazione di politiche di cybersecurity.

Si è passati in questi anni dagli obblighi imposti a tutte le Amministrazioni da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) con le Misure minime di sicurezza ICT per la PA (Circolare nr. 2/2017), alla nuova sensibilità in tema di sicurezza informatica introdotta dal Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR Reg. 679/2016), al capitolo dedicato del Piano triennale per l'informatica nella PA di AgID, alle Direttive "NIS" in chiave europea e nazionale sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, fino ad arrivare all'investimento dedicato nel PNRR (investimento 1.5 con budget di 620 mln di euro), che prevede l'attivazione di un'infrastruttura per il Piano Sicurezza Nazionale Cybersicurezza (PSNC).

A giugno 2021 è stata inoltre istituita la nuova Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), a tutela degli interessi nazionali sulla cybersecurity, che sta acquisendo da parte del MISE e di AgID numerose funzioni anche in materia di qualificazione dei servizi cloud, e con la quale Trentino Digitale sta già collaborando per supportare l'attuazione della Strategia Cloud Italia.

In tale contesto, la crescente dipendenza dai servizi in rete, dai dati e dai dispositivi tecnologici e il conseguente aumento del livello di vulnerabilità delle Amministrazioni, anche in relazione alla crisi geopolitica internazionale, rende quindi sempre più importante una precisa presa di responsabilità da parte di tutte le Amministrazioni per attuare misure adeguate per la mitigazione dei rischi.

Ogni persona al tempo stesso, in primis come dipendente, ma anche come cittadino, deve accrescere la propria sensibilità e la propria cultura nei confronti del tema della sicurezza, che deve sentire vicino, per rispondere con la giusta abilità operativa e cautela gestionale nelle attività quotidiane di accesso alla rete comunale, di navigazione in internet, di gestione della posta elettronica, di autenticazione a pagine web riservate, di gestione e condivisione di dati e documenti, di corretto utilizzo di software e servizi online, di consapevolezza della funzione di sistemi come antivirus e firewall.

Tutto ciò premesso, considerata anche la forte attualità della tematica, **abbiamo ritenuto quanto mai opportuna l'organizzazione di un seminario in videoconferenza (webinar) sul tema della sicurezza informatica nella Pubblica Amministrazione, affrontato nelle sue molteplici sfaccettature e dedicato agli Amministratori e al personale dei nostri Enti soci.**

Nel corso del seminario affronteremo tutti i temi citati in questa nostra comunicazione e verranno descritti i servizi che la Società può offrire ai Comuni, oggi e in prospettiva, in materia di sicurezza informatica, per poi lasciare spazio, nel limite del possibile, ai quesiti degli Enti.

L'iscrizione al seminario può essere formalizzata mediante la compilazione del seguente modulo online:

MODULO DI ISCRIZIONE	https://forms.gle/XDwVyoyAB9SLWvnp7
Data	Giovedì 5 maggio 2022 dalle 14.30 alle 16.30

Il link di accesso al seminario in videoconferenza verrà inviato, qualche ora prima dell'evento, all'indirizzo email indicato da ogni persona in fase di iscrizione.

Ricordiamo infine che il tema della sicurezza informatica verrà trattato con priorità anche nell'ambito del servizio di accompagnamento ai Comuni per la predisposizione del Piano di trasformazione digitale di ogni Ente, con particolare riferimento alla missione M1C1 (digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA) del PNRR.

Per ulteriori informazioni, approfondimenti o chiarimenti, vi segnaliamo che potete contattare l'Area Enti Locali ai seguenti recapiti: tel. 0461-020292 - email area.entilocali@tndigit.it.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente
del Consorzio dei Comuni Trentini
dott. Paride Gianmoena
[documento firmato digitalmente]

Il Presidente
di Trentino Digitale Spa
dott. Carlo Delladio
[documento firmato digitalmente]

L'Assessore allo Sviluppo
Economico, Ricerca e Lavoro
dott. Achille Spinelli
[documento firmato digitalmente]

Questo documento, se inviato in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente conservato dal nostro Ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 (artt. 3-bis e 71). La firma autografa è sostituita dal nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 39/1993 (art. 3).